

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2026, n. 17-2688

PR FESR Piemonte 2021-2027. RSO1.2 Azione I.1ii.2 "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale". Approvazione della scheda tecnica della Misura "Voucher digitalizzazione PMI 2026". Dotazione finanziaria di euro 18.000.000,00.



Seduta N° 166

Adunanza 15 GIUGNO 2026

Il giorno 15 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 11:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 17-2688/2026/XII

OGGETTO:

PR FESR Piemonte 2021-2027. RSO1.2 Azione I.1ii.2 "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale". Approvazione della scheda tecnica della Misura "Voucher digitalizzazione PMI 2026". Dotazione finanziaria di euro 18.000.000,00.

A relazione di: Tronzano, Marnati

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» dispensa gli aiuti di modesto importo (aiuti «de minimis») dal controllo sugli aiuti di Stato relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31

dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con la decisione di esecuzione C(2022)7270 del 7 ottobre 2022 e come da ultimo modificato con la decisione di esecuzione C (2026) 1663 final del 9 marzo 2026;

la D.G.R. n. 21-2364 del 16 marzo 2026 ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026) 1663 final del 9 marzo 2026 di approvazione delle modifiche al PR FESR Piemonte 2021-2027;

l’articolo 38 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l’istituzione di un Comitato per sorvegliare l’attuazione dei Programmi Regionali;

la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Piemonte 2021-2027, nominato da ultimo con il D.P.G.R. n. 6 del 22 gennaio 2025.

Richiamato, in particolare, che ai sensi dell’articolo 2, punto, 9, lettera d) del sopra citato Regolamento (UE) n. 2021/1060, nel contesto degli aiuti «de minimis», lo Stato membro può decidere che il beneficiario ai fini del medesimo regolamento è l’organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell’avvio o sia dell’avvio che dell’attuazione dell’operazione.

Richiamato, inoltre, che:

nell’ambito del PR FESR Piemonte 2021-2027, Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, è stato previsto tra gli altri l’obiettivo specifico RSO1.2. “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)”, nel quale è inclusa l’Azione I.1ii.2. “Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale”, che mira a sostenere la transizione digitale nelle imprese “tenuto conto delle peculiarità e caratteristiche settoriali e dimensionali del tessuto produttivo regionale”;

il PR FESR 2021-2027 individua nella digitalizzazione del tessuto economico regionale, incluso quello dei settori più tradizionali, un elemento chiave per la crescita della competitività di tale sistema ed evidenzia come il fattore dimensionale risulti spesso un ostacolo agli investimenti volti ad incrementare la digitalizzazione dei processi aziendali;

la D.G.R. n. 71-7369 del 31 luglio 2023 ha approvato la scheda tecnica della misura “Voucher digitalizzazione”, individuando il Settore “Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese” della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all’attuazione della misura, e Unioncamere Piemonte quale organismo che concede gli aiuti in applicazione del sopra citato articolo 2, punto 9, lettera d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

la D.G.R. n. 71-7977 del 18 dicembre 2023 ha disposto l’incremento della dotazione finanziaria di tale misura.

Richiamato, altresì, che il calendario degli inviti (“primo aggiornamento 2026”), pubblicato sul sito della Regione Piemonte in conformità all’articolo 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, prevede entro il IV trimestre 2026 l’apertura dell’invito a valere sulla Misura “Voucher digitalizzazione –

Edizione 2026” relativa al sopra citato Obiettivo Specifico RSO1.2. “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”.

Dato atto che, in data 5 maggio 2026, la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale:

a fronte dell’esito molto positivo riscontrato dalle due precedenti edizioni del bando “Voucher digitalizzazione PMI” a valere sul PR FESR Piemonte 2021-2027, ha raccolto l’esigenza da parte del sistema imprenditoriale piemontese e ravvisato l’opportunità di finanziare una terza edizione del suddetto bando nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I, RSO1.2, Azione I.1ii.2 “Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale” e pertanto ha ritenuto di proporre l’attivazione della Misura denominata “Voucher digitalizzazione PMI 2026”;

ha presentato al Partenariato istituito ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, la scheda di Misura denominata “Voucher digitalizzazione PMI 2026”, articolata nei seguenti punti principali:

- l’agevolazione prevista viene concessa per la realizzazione di progetti finalizzati alla digitalizzazione delle micro e piccole imprese piemontesi, che includano in particolare spese per acquisto di beni e servizi, nonché spese di consulenza e formazione;
- il beneficiario è individuato nell’organismo che concede gli aiuti ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 9, lettera d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- i destinatari della misura sono le micro e piccole imprese iscritte al Registro Imprese e i liberi professionisti, soggetti equiparati, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della legge n. 81/2017, alle piccole e medie imprese ai fini dell’accesso ai piani operativi regionali e nazionali a valere sui fondi strutturali europei, con l’esclusione dei soggetti che hanno beneficiato dell’agevolazione prevista dai bandi pubblicati nelle due precedenti edizioni nell’ambito della misura “Voucher digitalizzazione PMI 2026”;
- la dotazione finanziaria della misura è fissata in euro 18.000.000,00;
- l’agevolazione viene concessa nell’ambito della forma prevista dall’articolo 53, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, quale contributo a fondo perduto di importo variabile tra il 50% e il 70% delle spese ammissibili in ragione della dimensione dell’impresa richiedente l’agevolazione e dell’eventuale utilizzo da parte di quest’ultima dei servizi offerti dai soggetti aggregatori, la cui finalità istituzionale è la digitalizzazione delle imprese ed il trasferimento tecnologico in favore delle stesse;
- la suddetta intensità di aiuto potrà essere ulteriormente incrementata in ragione delle premialità collegate al possesso da parte dell’impresa di determinate caratteristiche soggettive che saranno definite in sede di bando in applicazione di quanto previsto a livello di Azione nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Piemonte 2021-2027;
- la base giuridica dell’agevolazione è costituita dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all’attuazione della misura è il Settore “Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese” della medesima Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale;
- il soggetto incaricato del controllo è il Settore “Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione” della suddetta Direzione regionale Competitività del sistema regionale;
- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Piemonte 2021-2027 nella seduta del 7 dicembre 2022 e come da ultimo modificato con procedura scritta conclusa in

data 25 marzo 2025.

Dato atto, inoltre che, come da verifiche della citata Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Unioncamere Piemonte, soggetto incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001:

- rappresenta l'associazione degli enti camerali piemontesi i quali hanno una presenza articolata e radicata su tutto il territorio regionale e hanno maturato una consolidata esperienza nella gestione di misure agevolative a favore delle imprese dei rispettivi territori, tra le quali figurano in particolare - a partire dal 2017 - varie edizioni dei bandi PID (Punti Impresa Digitali) per i voucher per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0;

- vanta una comprovata esperienza nella gestione di bandi, sintetizzabile come segue:

- bando "Voucher digitalizzazione PMI" approvato con delibera di Unioncamere Piemonte n. 45 del 21 settembre 2023 a valere sulla misura PR FESR Piemonte 2021-2027 "Promuovere la transizione digitale Voucher digitalizzazione del sistema imprenditoriale - Azione I.1ii.2", per un totale di 1.339 domande pervenute ed istruttorie realizzate;

- bando "Voucher digitalizzazione PMI 2024" approvato con delibera di Unioncamere Piemonte n. 22 del 7 giugno 2024 a valere sulla misura PR FESR Piemonte 2021-2027 "Promuovere la transizione digitale Voucher digitalizzazione del sistema imprenditoriale - Azione I.1ii.2", per un totale di 1.997 domande pervenute ed istruttorie realizzate;

- bando "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità 2025", approvato con delibera di Unioncamere Piemonte n. 34 del 26 giugno 2025 a valere sulla misura PR FESR Piemonte 2021-2027 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale - Azione I.1iii.1", per un totale di 968 domande pervenute e istruttorie realizzate;

- n. 15 ulteriori bandi gestiti negli ultimi 5 anni, prevalentemente riguardanti agevolazioni concesse alle imprese in regime "de minimis";

- n. 21 ulteriori bandi a sportello gestiti a valere sul PNRR (Progetto Nodes), con una dotazione complessiva prevista in euro 36 milioni;

- dispone della piattaforma Restart aperta 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la ricezione e la gestione delle istanze tramite un procedimento totalmente digitale, nell'ambito della quale la documentazione e la trasmissione della stessa sono interamente digitalizzate, è prevista la possibilità di effettuare il soccorso istruttorio su documenti da integrare ed è attivo un sistema automatizzato per la trasmissione delle pratiche alla ragioneria per l'erogazione dell'agevolazione a seguito dell'approvazione della rendicontazione.

Dato atto, altresì, che la medesima Direzione regionale Competitività del sistema regionale:

- ha verificato che, in applicazione del citato articolo 2, punto 9), lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060, sussistono le condizioni perché Unioncamere Piemonte possa essere individuato quale organismo che concede gli aiuti, consentendo, così, di semplificare la gestione amministrativa della misura di agevolazione e la rendicontazione delle spese ad essa correlate;

- è avvenuta la condivisione dei contenuti di uno schema di accordo di collaborazione da stipularsi, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, con Unioncamere Piemonte, per lo svolgimento delle attività connesse all'avvio e all'attuazione della suddetta misura, in ragione delle caratteristiche e capacità sopra richiamate e delle rispettive finalità istituzionali tra cui il sostegno al tessuto produttivo regionale;

- avendo appurato che sussiste un reciproco interesse ad attuare tale accordo di collaborazione, ha previsto la compartecipazione, a valere sulla dotazione finanziaria della misura, alle spese sostenute da Unioncamere Piemonte ai fini dell'attuazione di quanto previsto dal medesimo accordo nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili in applicazione dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- ha verificato che il coinvolgimento di Unioncamere Piemonte nella gestione della misura ha consentito al sistema camerale piemontese di cofinanziare la nuova edizione del Bando, come per

altro già avvenuto nelle due edizioni precedenti, per un importo pari a euro 1.200.000,00 come stabilito dalla deliberazione della Giunta di Unioncamere Piemonte n. 19 del 23 aprile 2026;

- ha appurato che i costi ammissibili inerenti alla misura consisteranno negli aiuti effettivamente erogati da Unioncamere Piemonte a titolo di voucher per la digitalizzazione e che verranno rendicontati in applicazione dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, incrementati di un importo non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili in applicazione dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera a) del medesimo Regolamento;

- in continuità con le precedenti edizioni del bando "Voucher digitalizzazione PMI", provvederà, pertanto, alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte, in qualità di soggetto beneficiario ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 9), lettera d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, per l'attuazione della misura "Voucher digitalizzazione PMI 2026", con dotazione finanziaria a valere sul PR FESR Piemonte 2021-2027 pari a euro 18.000.000,00, e contestuale approvazione delle Linee guida per la predisposizione del bando inerente alla medesima misura.

Dato atto che:

- alla copertura finanziaria della sopra citata Misura "Voucher digitalizzazione PMI 2026", quantificata in euro 18.000.000,00, si fa fronte mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2027, a valere sui capitoli n. 216800, n. 216802, n. 216804 e n. 216806;

- le risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte sul Titolo 4, Tipologia 300, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, rispettivamente per euro 4.860.000,00 quota comunitaria sul cap. n. 28881 (vincolato al cap. n. 216800) per euro 9.198.000,00 quota statale sul cap. n. 21676 (vincolato al cap. n. 216802) e per euro 3.942.000,00 sul cap. n. 23934 (vincolato al cap. n. 216806).

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate e considerato che la Misura si inserisce in un più ampio contesto di promozione dello sviluppo dell'Intelligenza artificiale quale fattore abilitante dell'innovazione nel sistema regionale al fine di incrementarne la competitività, di approvare, nell'ambito del PR FESR Piemonte 2021-2027, Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1ii.2 "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale", la scheda di Misura, di cui all'allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, denominata "Voucher digitalizzazione PMI 2026", con una dotazione finanziaria pari ad euro 18.000.000,00.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 18.000.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Viste:

la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026) e norme collegate";

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. del 9 febbraio 2026 n. "D.Lgs. n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

il decreto legislativo n. 184/2025 “Codice degli incentivi, in attuazione dell’articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), delle legge 27 ottobre 2023, n. 160”.

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

di approvare, nell’ambito del PR FESR Piemonte 2021-2027, Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, Azione I.1ii.2 “Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale”, la scheda di Misura, di cui all’allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, denominata "Voucher digitalizzazione PMI 2026", con una dotazione finanziaria pari ad euro 18.000.000,00;

di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore “Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all’attuazione della presente deliberazione;

che alla copertura finanziaria dell’iniziativa di cui al presente provvedimento, pari ad euro 18.000.000,00, si farà fronte mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario a valere sui capitoli n. 216800, n. 216802, n. 216804 e n. 216806;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2688-2026-All_1-Scheda_Misura_Voucher_DIGIT_2026_DEF.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



PR FESR 2021-2027

Proposta scheda di misura “Voucher digitalizzazione PMI 2026”

FONDO	PR FESR 2021-2027
Obiettivo strategico	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
Obiettivo specifico	RSO1.2. <i>Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.</i>
Azione	Azione I.1ii.2 “ <i>Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale</i> ” - dotazione finanziaria: euro 100 milioni.
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	“ Voucher digitalizzazione PMI 2026 ”.
OBIETTIVI operativi della Misura	La misura sostiene la transizione digitale nelle imprese, con particolare riferimento all'esigenza delle PMI di effettuare investimenti di dimensione limitata, che non possono essere agevolati tramite altre misure del PR FESR dedicate ad interventi di più ampia portata.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Progetti finalizzati alla digitalizzazione delle PMI piemontesi, che includano in particolare spese per acquisto di beni e servizi, nonché spese di consulenza e formazione il cui importo complessivo non potrà superare il 30% del totale delle spese ammissibili del progetto di investimento.
BENEFICIARIO	Organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'art. 2, par. 9, lett. d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
DESTINATARI	PMI, incluse le micro imprese e liberi professionisti.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 18.000.000,00
Struttura regionale responsabile dell'Azione	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.
Struttura incaricata della gestione della Misura	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.
Struttura incaricata del controllo	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, a copertura di una percentuale delle spese ammissibili sostenute pari ad una quota variabile tra il 50% e il 70%, in ragione della dimensione dell'impresa richiedente l'agevolazione e

	dell'eventuale utilizzo da parte di quest'ultima dei servizi offerti dai soggetti aggregatori, oltre ad una premialità per il possesso di determinate caratteristiche soggettive della medesima definite in sede di bando.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La domanda di agevolazione dovrà essere presentata nei tempi e con le modalità indicate nel Bando che verrà pubblicato dall'Organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'art. 2, par. 9, lett. d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Tale Organismo procede alla valutazione delle domande secondo i principi dei bandi a sportello. Per la selezione dei progetti si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027". Tali attività saranno svolte dall'Organismo che concede gli aiuti, che potrà eventualmente avvalersi di un Comitato di valutazione e/o di esperti tecnici esterni.
SETTORI DI INTERVENTO	013. Digitalizzazione delle PMI
FORMA DI SOSTEGNO	01 Sovvenzione